



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 27 Agosto 2015

MANIFESTAZIONI. Il festival diventa maggiorenne: è l'edizione numero 18. Si comincia il 18 settembre, gran finale il 27 con lo spettacolo di cabaret di Giovanni Cacioppo

San Vito Lo Capo: Caparezza e Covatta saranno tra le star del Cous cous fest

► In cartellone anche Elio e le Storie tese, Vinicio Capossela e Marracash. Ad aprire la rassegna la band siciliana Tamuna

Luigi Todaro
SAN VITO LO CAPO

Il Cous cous fest diventa maggiorenne. E per festeggiare questo importante traguardo, la diciottesima edizione, in programma a San Vito Lo Capo, sarà all'insoga delle novità, ma soprattutto dei grandi ospiti: da Vinicio Capossela ad Elio e le Storie tese, da Caparezza a Marracash, da Giobbe Covatta a Giovanni Cacioppo. Non più sei giorni di rassegna gastronomica, ma dieci con un programma d'eccezione che vede ogni sera, dal 18 al 27 settembre prossimi, grandi artisti esibirsi live e gratuitamente sul palco di piazza Santuario.

La manifestazione prenderà il via venerdì 18 settembre con la band siciliana dei Tamuna, espressione pluralista di generi musicali e guardiana del dialetto siciliano, mentre sabato 19 settembre sbarca a San Vito uno dei «rapper-cantautori» più interessanti dell'attuale panorama musicale, Caparezza con il suo Muselca tour II-The exhibition.

Domenica sera si riderà con il cabaret del grande comico napoletano Giobbe Covatta, che porterà in

scena «Sei gradi», il suo ultimo spettacolo che prende il nome dall'aumento dei gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta.

Il 21 settembre il palco è del Babylon Suite, il gruppo di origine catanese dallo stile unico e ricco di fascino che intreccia sperimentazioni sonore, arrangiamenti eleganti ed inedite trame cantate. Martedì 22 settembre arriva uno dei concerti più attesi, quello del gruppo cult milanese di Elio e le Storie tese. Mercoledì 23 è la volta di Vinicio Capossela, artista raffinato e poliedrico, appassionato e appassionante, tra i cantautori italiani di maggior talento che a San Vito porterà il suo progetto live. Giovedì 24 settembre ad animare la notte sarà Marracash, uno dei più conosciuti rapper italiani che farà tappa al Cous Cous Fest con il suo «Status tour». Venerdì 25 settembre è la volta dell'energia dei Rumba de Bodas, la band formata nel 2008 dall'unione di otto musicisti di diverse esperienze e idee. La loro musica, che unisce groove latino, balcanica, swing, ska e reggae, colleziona tappe in tutto il mondo dall'Italia all'Inghilterra, dalla Romania alla Spagna. Sabato 26 settembre i ritmi so-

no dedicati ai più giovani con la musica del Popshock vj set, firmato da una delle band del momento, che farà ballare il pubblico della rassegna fino a tarda notte e che firmerà anche un originale video mapping in piazza a San Vito Lo Capo ispirato alla storia della cittadina. Domenica 27 settembre gran finale con lo spettacolo di cabaret di un vulcano di simpatia e di umorismo meridionale, Giovanni Cacioppo.

A condurre gli appuntamenti l'attore e chef italo-americano Andy Luotto, la showgirl siciliana Eliana Chiavetta, Vladimir Luxuria e Federico Quaranta, del duo Fedè e Tinto di Decanter.

Il Cous Cous Fest è organizzato dal Comune di San Vito in collaborazione con Feedback ed è finanziato dal main sponsor Bia Italia Spa, leader in Italia nella produzione di cous cous convenzionale e biologico certificato, Conad, Electrolux Professional, uno dei leader mondiali nella produzione e distribuzione di soluzioni professionali destinate al settore della ristorazione e dall'official sponsor Unicredit, gruppo finanziario europeo leader nei servizi bancari. (13/07)



Caparezza in concerto: il rapper sarà sul palco di San Vito il 19 settembre

LE BUONE NOTIZIE DAL SINDACO. A «Ditelo a Rgs» Matteo Rizzo sul progetto per San Vito Assegnati tutti i 50 gazebo per il mercatino degli immigrati

Sono stati tutti assegnati i cinquanta gazebo installati nella zona del porto a San Vito Lo Capo, destinati ad altrettanti commercianti-immigrati. Il progetto sperimentale per la creazione di un «mercatino multietnico», partito lo scorso giugno, continuerà sino a fine settembre e si pensa di riproporlo l'anno prossimo. «L'area è dotata di tutti i comfort - ha sottolineato a Ditelo a Rgs il sindaco Matteo Rizzo - Attivati punti luce, servizi igienici, videosorveglianza e servizio di pulizia. In cambio i commercianti-immigrati devono versare una quota per l'occupazione del suolo pubblico al Comune e alla ditta che ha installato i gazebo. Circa mille e cinquecento euro per tutta la stagione. Obiettivo dell'iniziativa è arginare

il commercio abusivo e la vendita senza regole effettuata in spiaggia. La realizzazione del progetto era stata annunciata nei mesi scorsi dal primo cittadino di San Vito. L'intervista è andata in onda a Ditelo a Rgs, all'interno della rubrica settimanale dal titolo «Le buone notizie dal sindaco» (Twitter #sindicabuonenotizie). «Siamo riusciti a frenare il fenomeno dell'abusivismo anche se siamo ancora lontani dal debellarlo definitivamente - ha detto Rizzo -. La realizzazione di quest'area permette agli immigrati di vendere la loro mercanzia e dall'altro lato dà l'occasione a turisti e visitatori di passeggiare sino a sera con la possibilità di fare qualche bell'acquisto». In vendita oggetti provenienti da diverse parti del mon-

do. Numerose le etnie presenti. Tra gli stand, che si susseguono nella zona del molo, si respirano le atmosfere di Marocco, Tunisia, Bangladesh e Senegal. «Attraverso la realizzazione del mercatino - ha spiegato Rizzo - siamo riusciti nel tentativo di far rispettare le regole da un numero maggiore di commercianti. Obiettivo ultimo è prevenire la vendita abusiva, dando la possibilità a tutti di mettersi in regola e vendere nel rispetto delle leggi. So bene che il fenomeno dell'immigrazione non è così facile da frenare ma noi cerchiamo, almeno, di regolarlo. San Vito Lo Capo è luogo di integrazione. Noi non chiudiamo le porte a questa gente, ma vogliamo anche le regole siano rispettate». (ALE)



TORNEO DI BOCCE IN SPIAGGIA

●●● Si è conclusa, presso il Lido della Polizia Penitenziaria, la 4^a edizione del Torneo di Bocce a coppia, un torneo che ormai da ben quattro anni viene sponsorizzato dalla Ditta Vincenzo Fici di Custonaci, un'azienda specializzata nella vendita e noleggio di macchine per il movimento terra. Il torneo è stato vinto dalla

coppia: Romano - Margagliotti che, nel corso di una finale davvero emozionante ha avuto la meglio sulla coppia Virga - Carpinteri. Terza classificata è stata invece la coppia Bonetti - Zinna. Si avvia in tal modo alla conclusione l'intensa attività ludico-sportiva che sta caratterizzando l'estate al lido della polizia

penitenziaria. Il comandante Giuseppe Romano dal canto suo sottolinea che il lido: «oltre ad essere il fiore all'occhiello della polizia penitenziaria di Trapani, ha lo scopo di offrire benessere e ristoro al personale». (Nella foto le coppie finaliste: Margagliotti - Romano, Carpinteri - Virga). (*ANDO-FOTO BOVA*)

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

Triscina In scena musical di Giacomo Bonagiusto

Stasera alle 21,30 al nuovo teatro di Triscina, andrà in scena "Le conseguenze dell'amore", musical di Giacomo Bonagiusto, liberamente tratto dall'omonima opera di Paolo Sorrentino, con le musiche di Pasquale Catalano e Ivano Fossati. Il protagonista dell'opera è Titta Di Girolamo, un solitario di mezza età che ha trascorso gli ultimi anni di vita in un hotel di categoria superiore a Lugano, in Svizzera. Un personaggio misterioso dunque che, visto dall'esterno, potrebbe addirittura sembrare affascinante, e che ha un segreto inconfessabile: ricicla il denaro di Cosa Nostra presso banche svizzere. Improvvisamente però la sua vita cambia. Ingresso libero. (*MAX*)

Crocevie Iniziano oggi le manifestazioni

Partono oggi a Crocevie le manifestazioni di "Agosto a Crocevie" che si terranno nella frazione valdericina fino a domenica. Oggi a partire dalle 19 c'è "Il Villaggio della creatività", mostra-esposizione di opere dell'ingegno creativo. Alle 21,30 per la "Ioma Rassegna-Il Nostro Teatro" sarà rappresentata "L'aria del continente" libero adattamento della commedia di Nino Martoglio, a cura della Compagnia Filodrammatica Fulgatores. La partecipazione è libera. Un cartellone di tutto rispetto che richiamerà senz'altro tantissima gente. (*AIN*)

Favignana Esposte le foto di Herbert List

Visite per il pubblico all'ex Stabilimento Florio di Favignana in occasione della mostra di 34 opere del fotografo tedesco Herbert List, riallestita dalla Soprintendenza di Trapani, che ne è proprietaria, in seguito al restauro delle stesse. Le fotografie hanno come tema centrale la mattanza e la lavorazione del tonno e riguardano l'anno 1951 nel quale sono state realizzate. Una mostra che sta già riscuotendo notevole successo con centinaia di villeggianti e residenti che hanno già fatto visita all'esposizione. (*AIN*)

Valderice Si proietta «Mia madre»

Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Comune di Valderice oggi alle 21 al Teatro Comunale Nino Croce è prevista una serata dedicata alla rassegna cinematografica. A tal proposito verrà proiettato il film dal titolo "Mia Madre" di e con Nanni Moretti, Margherita Buy, John Turturro. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 4 euro. (*AIN*)

Marsala Al «Beach bar» si gioca al «Dr Why»

Si gioca al divertente "Dr Why" oggi dalle 22 al "Beach Bar e Restaurant" nella frazione di Marsala. Il noto gioco, informatizzato e a multi risposta, prevede numerosi tavoli muniti di pulsantiera. E poi tante novità a partire dai whizzyle al dr. brand, da nuove domande multimediale alle crazy daily. Quiz dopo quiz si susseguono le classifiche. Per prenotare la pulsantiera gratis basta inviare un sms al 3407972983 con scritto: nome, locale, numero persone. (*AIN*)



MARSALA, A SAN PIETRO LO SPETTACOLO DEL COMICO DE SANTIS

EVENTI SOTTO LE STELLE

- **GIBELLINA, SI PRESENTA LIBRO DI FODALE**
Per la rassegna "Percorsi d'autori", oggi alle 21 al Planet Game di Gibellina, sarà presentato il libro "Di Martin Diario" di Danilo Fodale. Ingresso libero. (*MAX*)
- **CASTELVETRANO, SI PROIETTA «LITTLE MISS SUNSHINE»**
Per la rassegna "Belicinema" promossa dall'associazione A Disa, stasera dalle 19 presso la Dimina agriturismo di Castelvetro si terrà la proiezione del film "Little Miss Sunshine" e a seguire degustazione di prodotti tipici. Info e prenotazione: 3279442194. (*MAX*)
- **TRE FONTANE, SAGGIO DI DANZA DEI «MATOS DANCE»**
Saggio di danza "Matos Dance", questa sera dalle 21,30 in piazza Favoroso a Tre Fontane. A cura della Sergio eventi, col patrocinio del Comune. (*MAX*)
- **PARTANNA, IN SCENA COMMEDIA DIALETTALE**
Stasera alle 21 al teatro provinciale di contrada Montagna a Partanna, andrà in scena la commedia dialettale in tre atti "U Parainfinu". A rappresentarla gli attori dell'associazione "Il Sipano" di Patti. Ingresso libero. Una commedia che sta suscitando notevole successo in tutta la provincia. (*MAX*)

San Vito In mostra le foto degli anni '70

In visione nei locali dell'Ufficio Turistico di San Vito lo Capo, la mostra fotografica "Noi Ragazzi a San Vito negli anni '70", riguardante tutte le persone che in quel periodo hanno frequentato la ridente cittadina marinara. La mostra appartiene alla locale amministrazione comunale che la tiene in esposizione permanente. (*AIN*)

Castelvetro Chiesa San Domenico da visitare

Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 (compreso i festivi), si potrà visitare la chiesa di San Domenico a Castelvetro, riaperta dopo più di quarant'anni. All'interno si possono ammirare gli stucchi di Antonino Ferraro e l'albero di Jesse, un vero e proprio "capolavoro nel capolavoro", costituito da quattordici statue oltre il naturale, disposte in attitudini diverse, sembrano distaccarsi dal muro e reggersi in aria. (*MAX*)

Marettimo Visita al museo delle Carceri

Aperto fino al 30 settembre a Marettimo il "Museo delle Carceri" che si trova al Castello di Punta Troia. Le visite si potranno effettuare tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30 alla presenza delle guide del Comune e di una collaboratrice dell'Area Marina Protetta. Il sito archeologico è il simbolo dell'isola. Ci si può giungere attraverso un sentiero oppure con l'ausilio di barcaiole che portano fino alla spiaggia di Scalo Maestro. L'ingresso è libero per tutti. (*AIN*)

Mazara Esposti i merletti del vescovo

Al Museo diocesano di piazza della Repubblica a Mazara del Vallo si potrà ammirare la stola realizzata in merletto che fu del Vescovo Luigi Scalabrini e donata dagli eredi. Il dono della stola Scalabrini si aggiunge alle altre preziose opere d'arte del periodo scalabriniano inserite nel percorso espositivo del Museo. Orari: 10-12,30 (da lunedì a giovedì), 10-12,30 e 16,30-18,30 il venerdì e sabato. (*MAX*)

Alcamo Incontro in terrazza con Emma Dante

Incontro alle 19,30 presso la terrazza del ristorante La Funtanazza di via monte Bonifato ad Alcamo, con la regista Emma Dante che converserà con Gino Pitò. A seguire si terrà la proiezione del film "Via Castellana Bandiera" della regista palermitana, che è valso a una delle protagoniste la Coppa Volpi alla Mostra del cinema di Venezia. Alle 19,30 (ingresso con aperitivo 7 euro) incontro tra Emma Dante e Gino Pitò. Emma Dante è anche autrice di spettacoli rappresentati in tutto il mondo in lingua originale, il siciliano. Biglietto 7 euro comprensivo di aperitivo. (*MAX*)



Emma Dante

Marsala Visite al museo del Bagio Anselmi

Oggi, dalle 9 alle 20 (ultimo ingresso ore 19,30), si potrà visitare il museo del Bagio Anselmi sul lungomare Boeo a Marsala dove sono conservati i materiali che provengono principalmente dalle campagne di scavo condotte dai primi del Novecento ad oggi, insieme ad un ristretto nucleo della collezione "G. Whitaker" di Mozia e da vecchie acquisizioni comunali. La sala sinistra, preceduta da una saletta con documentazione grafica e fotografica, è dedicata a Lilibeo. Biglietti: 4 e 2 euro. (*MAX*)

Gibellina «Belice/Epicercentro» La memoria della Valle

Anche oggi, dalle 9 alle 13, si potrà visitare Belice/Epicercentro della Memoria Viva in via Empedocle a Gibellina, uno spazio aperto e sempre "in costruzione" perché nasce non come "museo" ma come luogo aperto e vissuto dalla gente, un luogo in continua evoluzione che si arricchisce di nuovi contributi di chi vive o chi "passa" dal Belice. Lo spazio contiene e offre alla fruizione video, racconti, disegni, fotografie, documenti. (*MAX*)



Giuseppe Milici

Trapani La persona del pittore Errera

Oggi dalle 19 presso il Bandini di via Beatrice, 1a Trapani, si potrà visitare la mostra "Io/Tu" di Massimiliano Errera, curata da Domenico Scardino. Dai dipinti esposti emerge, oltre al travaglio interiore dell'artista, la denuncia ironica e tagliente dell'odissea interiore dell'uomo contemporaneo ed una velata critica alla borghesia contemporanea che si barcamena tra il cannibalismo del consumismo moderno e la mancanza di valori morali della nostra società decadente. La mostra sarà visitabile sino al 31 agosto, tutti i giorni, dalle 19 alle 22. (*MAX*)

Marsala «Tra Mozia e Lilibeo» Aperta la mostra

Presso la sala conferenze del Museo archeologico regionale "Lilibeo" di Marsala, si potrà visitare la mostra dal titolo "Tra Mozia e Lilibeo. Paesaggi e monumenti della Sicilia", un corpus di fotografie di Giuseppe Leone. La mostra è curata dal direttore Maria Luisa Famà e dall'archeologa Maria Grazia Griffo, ed è stata presentata per la prima volta a Los Angeles nel giugno del 2013 presso l'Istituto Italiano di Cultura in occasione della esposizione negli Stati Uniti dell'Auriga di Mozia. L'iniziativa è realizzata col patrocinio del Comune di Marsala. (*MAX*)

● Salemi

Presentato il libro di Agueci

●●● Presentato a Salemi nella Parrocchia dedicata alla Madonna della Confusione, la presentazione del libro di Salvatore Agueci edito da ASLA, Palermo, con prefazione di Mons. Calogero Peri. Alla presentazione erano presenti il Provinciale dei Frati Cappuccini della Provincia Monastica di Palermo, padre Enzo Marchese, il Parroco, padre Antonio Traina, il vice parroco, padre Michele Barone, il defensore provinciale, padre Franco Mansueto, sacerdoti, il deputato Ferdinando Russo e molti altri tra amici, parenti e cittadini salemitani. Dopo il saluto del Parroco e del Provinciale che ha ricordato come la devozione è stata propagata in Sicilia proprio dai Frati Cappuccini, ha fatto seguito l'intervento dell'autore Salvatore Agueci: «Sap-



Salvatore Agueci

priamo come l'uomo di oggi è dilaniato dalle guerre, dalle politiche sociali spesso denigratorie, dalle ingiustizie di ogni genere: famiglie distrutte, bambini abbandonati, uomini e donne senza lavoro, gli scandali che si propagano e violenze di qualsiasi genere». (*Fisi*)

CURIOSITÀ FRA I TURISTI. Pesano 1.800 chilogrammi ognuna e sono alte due metri e 20 centimetri

Castellammare, sculture esposte al porto

CASTELLAMMARE

●●● Sono esposte da alcuni giorni, alla Cala Marina, ai piedi del Castello arabo-normanno di Castellammare del Golfo. Si tratta di dieci statue in cemento. Pesano 1.800 chilogrammi ognuna e sono alte due metri e 20 centimetri. A realizzarle è stato l'artista Rocco Marotta. Sono collocate sul muro che divide il piazzale stenditoio dal mare. "Inizialmente l'artista - riferisce il Comune -, di concerto con l'amministrazione comunale, che ha autorizzato l'esposizione dal 14 agosto, non ha volutamente fornito alcuna spiegazione sulle opere, posizionate con una gru su quel muro, creando interesse e molti interrogativi in chi le osservava". "Perché ognuno ci vede quello che vuole. Dieci statue che sono un "monumento all'attimo": la vita e la morte, l'azione e la meditazione. In orizzontale la scultura è una donna distesa, pensierosa, in contemplazione. Posta in verticale è una donna in azio-



Le sculture esposte a Castellammare (*FOTO PROVENZA*)

ne, in movimento. Per questo, ho intitolato le sculture "Contemplazione", spiega Rocco Marotta, nato a Potenza, 57 anni, chimico. E' stato ricercatore all'Università di Napoli dove si è occupato

di studi sulla "tomografia ad emissioni di Positroni (Pet)", poi si è dedicato a filosofia e psicologia. Meditazioni tradotte in opere d'arte e concretizzate con l'attività di scultura iniziata nel 1994 in

Olanda: nella cittadina di Zutphen ha realizzato un'opera in acciaio e legno alta nove metri, chiamata "Respiro" e posizionata all'interno del Comune. "Abbiamo accolto con piacere la proposta di esporre queste imponenti opere di un artista che vive e lavora tra l'Olanda e Castellammare del Golfo", dichiarano il sindaco Nicolò Coppola e l'assessore Salvo Bologna, aggiungendo: "Vogliamo avviare con Rocco Marotta una piena collaborazione poiché la sua arte è carica di messaggi. La mostra alla cala marina al momento è temporanea, ma prevediamo di realizzarne altre". Rocco Marotta, che con la collaborazione di Giuseppe Barone ha realizzato lo stampo per la produzione in cemento armato, ha anche realizzato la scultura monumentale in marmo perlato di Sicilia intitolata "Omo novo", alta tre metri e dal peso di nove tonnellate, che si trova in una cava in territorio di Custonaci. Sue opere si trovano anche in Belgio e Germania. (*MAPR*)

COSE E STORIE MARSALESI

I VOLATILI SULL'ACQUA ASPETTANO UN «LAUTO PASTO» DAI PESCATORI, CIOÈ I PESCIOLINI CHE NON POSSONO ESSERE VENDUTI

LO STAGNONE, LA SCIABICA, LA LEGGE E I GABBIANI

Gioacchino Aldo Ruggieri

Chi in queste giornate di mare andando con la barca in giro per lo Stagnone vedesse nugoli di gabbiani posati sull'acqua in zone ben circoscritte, non li disturbi. Passi lontano da loro che non stanno lì, fermi, per caso, né sono in fase di riposo.

Quelle moltitudini di gabbiani sono ferme, in gruppo, numeroso, su un bassofondo e aspettano. Aspettano che la minutaglia venga a galla per fare uno dei pasti più lauti non solo della loro giornata ma sicuramente della loro vita.

Aspettano, insomma, quello che per legge, i pescatori, gli scia-

bicunàra, hanno dovuto scartare dal loro pescato prima di andare al mercato: hanno dovuto rigettare in mare, morti, tutti quei pesciolini che non possono essere commercializzati, non possono entrare al mercato, appunto perché di misura non consentita dalle vigenti disposizioni sulla pesca. Ed hanno compiuto, sul basso fondale dove i gabbiani aspettano, lo scarto della minutaglia, della «fragghia» come si chiama da noi.

Alla fine di queste operazioni di pullatura e di scarto, il basso fondale, lo scoglio quasi affiorante con la sua «triscia» rimane cosparso di piccoli pesci che, quando saranno morti, giustificheranno l'attesa dei gabbiani i quali aspettano proprio il momento in cui la minutaglia verrà a

galla: essa, sulla superficie del mare, sarà loro cibo prelibatissimo e... gratuito, ottenuto senza tuffi, fatiche e delusioni.

Qualche volta io ho raccolto prima dei gabbiani, sul fondo, questa prelibatezza di «fragghia» con la quale mia moglie prepara una zuppa gustosissima per il cuscus, passandola al setaccio dopo averla cotta con pomodoro e mille aromi di campagna.

È questo che stiamo vivendo il tempo della trigliola - le seppioline sono tutte morte per il gran caldo - e gli sciabucunàra non mancano nello Stagnone che viene arato dalle reti a strascico in lungo e in largo: e nei bassifondali, quasi sempre verso il capo dell'Isola Lunga o nel centro del

nostro mare-laguna, proprio dove sono suoli quasi affioranti, essi compiono l'operazione di raccolta del pescato e l'altra, importante per non infrangere almeno una legge, di «liberarsi» della minutaglia: iappani, saragotti, sarpotte; e capita in mezzo, talvolta, qualche trigliolella sfuggita al controllo quasi sempre realizzato con fretta non solo per la corsa al mercato, ma anche per evitare eventuali indesiderati interventi.

La sciabica è tollerata nello Stagnone. La regola che ne permette l'uso indica la data d'ingresso per l'8 settembre. Ma il rombo dei motori a nafta delle due barche che trainano lo strascico si sente già a metà agosto, quando la trigliola naviga a frot-

te, a voli come si dice, ed è già cresciutella: quella, ancora minutina, che ben lavata infarinata e frita con buon olio d'oliva, dagli intenditori di sempre, ora assai rari, viene mangiata intera, con testa e coda, senza cioè buttare nulla. Rimane famoso il detto del farmacista Valenti che, uno di questi buongustai del buon tempo antico, dopo aver mangiato un piattone di trigliola frita, all'osservazione dei commensali: «Ma còmu, 'un ci livàsti né testa né cura? Accussia un sapèmu quantu nni mangiàsti!». La risposta immancabile fu: «Ma 'nzustànza, eu chi manciàti trigliola?».

E tuttavia la legge e la necessità della pace sociale, anche con gli sciabucunàra, è un'altra cosa! Da sem-

pre, più o meno clandestinamente, lo Stagnone ha avuto ed ha i suoi sciabucunàra, la sua minutaglia, i suoi gabbiani in attesa sui bassi fondali.

Non disturbate, dunque, cari giganti che andate per mare nelle giornate uniche del nostro sole, non disturbate i gabbiani che aspettano la minutaglia affiorante. Rispettate così, per altro, lasciando in pace i gabbiani, una legge, quella della naturale catena alimentare assai importante sul mare come sulla terraferma.

E potrete raccontare ai vostri nipotini di avere lasciato in pace i cari gabbiani «seduti» - si può dire? - sopra e accanto alla tavola imbandita dal buon Dio e dalla necessità di gente che suda per portare a casa un tozzo di pane. E teme, in fondo, la legge.

Così, più contenti, vi potrete godere il sole e la salubrità del nostro Stagnone: in pace anche con i gabbiani.



MARSALA

L'EVENTO. I vincitori dell'edizione 2015 del Festival di Sanremo premiati dall'amministrazione. Di Girolamo: «Doveroso un ringraziamento da parte nostra»

In diecimila in piazza, la città spicca... Il Volo

Porta Nuova stracolma per il concerto della band di Gianluca Ginoble, Piero Barone e del marsalese Ignazio Boschetto

Marsalesi, turisti, visitatori e fans che hanno letteralmente invaso Piazza della Vittoria e i suoi lunghi ed ampi viali. Boschetto acclamato dal pubblico «amico».

Dino Barraco

●●● Oltre 10 mila spettatori in Piazza della Vittoria (Porta Nuova) e nei viali attigui per assistere al concerto della band de «Il Volo», che ha finito per trasformarsi in una vera e propria esibizione dei «tenorini nazionali» grazie alla disponibilità di Ignazio Boschetto che ha voluto fare un omaggio alla sua città. «Francamente – dice il sindaco Di Girolamo con viva soddisfazione – non ci aspettavamo tanto. Mi corre quindi l'obbligo di ringraziare Ignazio Boschetto, Gianluca Ginoble, Piero Barone e il loro manager Michele Torpedone, nonché i musicisti, davvero bravi e gli organizzatori della manifestazione, l'Associazione culturale «La Scintilla», per questo grande momento di spettacolo offerto alla città che ha risposto in maniera eccezionale».

Il sindaco ha approfittato dell'occasione anche per smentire alcune illusioni che erano state avanzate sui costi del concerto che, comunque, sarebbe stato impagabile per il valore artistico dei musicisti e dei tre cantanti de «Il Volo». Il sindaco ha quindi ribadito che è stato erogato soltanto un contributo di 9 mila euro agli organizzatori solo ed esclusivamente per le spese organizzative (service audio-luci, Siae, ospitalità, ecc.) e nessun compenso è stato pagato ai musicisti e



Gianluca Ginoble, Piero Barone, Dario Piccolo e Ignazio Boschetto sul palco (*FOTO DIBA*)

agli artisti, ai quali va il plauso per quello che hanno fatto. Per altro, d'accordo con gli organizzatori è stata riservata un'area ai disabili, a donne in gravidanza e «over 65». È stata una esibizione fantastica prima di tutto per la band e le cantanti Monica Harem e Serena Brancale e successivamente per Gianluca Grenoble, Pietro Barone e Ignazio Boschetto con quest'ultimo che, «giocando in casa» è stato il vero mattatore della serata suscitando entusiasmo ed ammirazione tra i diecimila spettatori: marsalesi, turisti, visitatori e fans che hanno letteral-

mente invaso Piazza della Vittoria e i suoi lunghi ed ampi viali. Boschetto, fra una canzone e l'altra, si è esibito alla batteria, presentando i suoi colleghi e coinvolgendo il pubblico entusiasta. Il giovane artista marsalese, per altro, non ha voluto far mancare il suo stretto contatto ai disabili intrattenendosi con loro e firmando autografi. A Porta Nuova, accompagnati anche dal maestro Gino De Vita, alla chitarra e Piero Adragna, campione mondiale di fisarmonica sono risuonate le note di «My Way», di «Questo piccolo grande amore» e di alcuni brani di Pi-

no Daniele. Tutto ciò prima della premiazione degli artisti da parte del sindaco Alberto Di Girolamo, del presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano e dell'assessore allo Sport e Turismo Lucia Cerniglia. L'apoteosi finale è stata l'interpretazione da parte de Il Volo del brano con il quale hanno vinto l'edizione 2015 del Festival di Sanremo «Grande Amore». Lo spettacolo è stato presentato da Dario Piccolo, cui va anche il merito di aver portato la band de Il Volo a Marsala e l'organizzazione curata da Peppe Sturiano. (*DIBA*)